
Mazzuca e la chiamata di Guarguaglini

Francesco Mazzuca è da ieri il presidente di Ansaldo Nucleare, la società con la quale il gruppo aerospaziale Finmeccanica vuole rilanciare l'energia nucleare. Mazzuca è un ingegnere che si è occupato soprattutto di industria dello spazio, fino al recente progetto "Moon Base" del presidente degli Stati Uniti, George Bush, per riportare l'uomo sulla Luna nel 2018. Ha collaborato con il ministro dell'Udc Rocco Buttiglione quando era alle Politiche comunitarie, è ricercatore del Cnr, l'energia atomica non ha direttamente a che fare col suo curriculum. Mazzuca, che avrà come a.d. Giuseppe Zampini, è stato consigliere di amministrazione di Finmeccanica dal maggio 2002 fino al 25 maggio scorso, quando annunciò le dimissioni a sorpresa. Abbandono motivato con «sopravvenuti ed imprevisti impegni professionali», precisò la società. Le dimissioni di Mazzuca fecero decadere tutto il cda Finmeccanica, nel quale c'erano già tre poltrone vacanti. Sarebbe bastato che Mazzuca avesse atteso cinque giorni e l'assemblea dei soci, il 31 maggio, avrebbe colmato i posti vuoti, lasciando in piedi il consiglio. Evidentemente, gli impegni non consentivano di attendere 120 ore. In seguito alle sue dimissioni, l'assemblea il 12 luglio ha rinnovato il cda di Finmeccanica, confermando per tre anni al comando Pier Francesco Guarguaglini, appoggiato da An, il cui mandato sarebbe scaduto nella primavera 2006, dopo le elezioni. Quali fossero i «sopravvenuti e imprevisti impegni» dell'ingegner Mazzuca non si è saputo. Ma, evidentemente, oggi sono superati se, nel momento in cui Guarguaglini si è ricordato di lui per la presidenza dell'Ansaldo Nucleare, Mazzuca ha accettato senza esitazione. (G.D.)

